



Direzione Istruzione,
Formazione Professionale e Lavoro



Riservato agli uffici Provinciali

Protocollo n. _____ del: _____

Marca da
Bollo
da euro
14,62

Alla Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore Politiche del Lavoro e Formazione
Strada Statale del Sempione, 4
28831 – BAVENO (VB)



**Oggetto: BANDO PROVINCIALE 2009/2010 INERENTE LE ATTIVITA' RIFERITE ALLA DIRETTIVA CRISI.
PROPOSTA DI PROGETTO INTEGRATO.**

Il / la Sottoscritto / a... ..
Nato /a a prov..... il .../.../...
residente in, prov. via, n.
in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia Formativa.....Capofila
della AT descritta nelle successive sezioni 1 e 2 e identificabile tra gli Operatori di cui alla L.R. 63/95, art.11,
comma 1, lettere a), b), c)

CHIEDE

di poter accedere ai contributi per le attività riferite al Bando in oggetto e presenta la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

ALLEGA

- La seguente documentazione riferita all'ammissibilità della domanda:

Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge)	<input type="checkbox"/>
N_____ dichiarazioni degli operatori interessati attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea, recante l'indicazione del capofila (solo per le A.T. in fase di costituzione)	<input type="checkbox"/>
Copia conforme dell'atto costitutivo dell'A.T. (per le sole A.T. già costituite)	<input type="checkbox"/>
Copia conforme dello statuto o atto costitutivo di tutti i componenti dell'AT*	<input type="checkbox"/>
Copia conforme dell'autorizzazione prevista per le agenzie per il lavoro	<input type="checkbox"/>
Curriculum della persona referente di parità recante l'indicazione della specifica formazione e/ esperienza lavorativa in ambito educativo e formativo.	<input type="checkbox"/>
Relazione redatta secondo il seguente schema:	
- Descrizione della progettazione e della personalizzazione del PAI	<input type="checkbox"/>
- Descrizione degli strumenti e delle metodologie adottate per la pianificazione e realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento professionale e accompagnamento al lavoro	<input type="checkbox"/>
- Descrizione dell'organizzazione del servizio / azioni previste dal Progetto Integrato	<input type="checkbox"/>
- Descrizione del ruolo delle figure chiave (Case Manager) dell'AT nella progettazione e realizzazione dei percorsi lavorativi personalizzati	<input type="checkbox"/>
- Descrizione delle procedure di coordinamento tra l'AT e le Province	<input type="checkbox"/>
- Documentazione comprovante buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito dei principi orizzontali comunitari dello sviluppo sostenibile e delle pari opportunità	<input type="checkbox"/>
- Distribuzione delle sedi operative dell'AT all'interno dell'Area territoriale interessata dal progetto integrato	<input type="checkbox"/>

- La seguente ulteriore documentazione:

Dichiarazione inerente il numero di abilitazioni per l'erogazione di corsi normati	<input type="checkbox"/>
Documentazione comprovante l'esperienza nell'ambito d'interventi di intermediazione e ricollocazione professionale realizzati in attuazione di dispositivi (bandi, avvisi,...) pubblici	<input type="checkbox"/>
Documentazione comprovante l'esperienza nell'utilizzo di metodologie certificate	<input type="checkbox"/>
Curriculum dei/del Case Manager	<input type="checkbox"/>

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false o errate, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000, che tutte le informazioni contenute nelle Sezioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.6, 2.7, 3.1, 3.2 del formulario allegato corrispondono al vero e coincidono con i dati trasmessi mediante la procedura telematica di presentazione della domanda

E SI IMPEGNA A GARANTIRE

- che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda rispondano ai requisiti di cui al Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., ovvero siano ad esse adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- che tutte le attività oggetto della presente domanda siano assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'AT titolare della domanda stessa;
- che realizzerà, secondo quanto previsto dai Modelli approvati dalla Regione Piemonte, tutti i servizi/attività individuati, con riferimento alle associazioni temporanee, nella sezione 6 della Direttiva Crisi.
- che comunicherà alla Provincia l'elenco di tutte le sedi occasionali in cui verranno erogati gli interventi di accoglienza, orientamento professionale, accompagnamento al lavoro secondo le modalità descritte nel documento "Modelli per la realizzazione degli di accoglienza, orientamento professionale, accompagnamento al lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica".

...../...../.....

TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante
(autenticata nelle forme di legge)

(*) Gli operatori che hanno già prodotto il documento richiesto in occasione di precedenti Bandi, qualora non siano sopravvenute variazioni, sono esentati da una nuova presentazione. In tal caso devono tuttavia indicare gli estremi e il n° di protocollo della domanda a cui tale documento è stato allegato.

Agenzia (cod. anagr.) : domanda n° del presentata alla Regione Piemonte/alla Provincia di sulla/sul direttiva/bando anno

Agenzia (cod. anagr.) : domanda n° del presentata alla Regione Piemonte/alla Provincia di sulla/sul direttiva/bando anno

Agenzia (cod. anagr.) : domanda n° del presentata alla Regione Piemonte/alla Provincia di sulla/sul direttiva/bando anno

Agenzia (cod. anagr.) : domanda n° del presentata alla Regione Piemonte/alla Provincia di sulla/sul direttiva/bando anno

2.4 RISPONDEZZA AI FABBISOGNI LOCALI

Totale punteggio di corrispondenza ai fabbisogni formativi: |_|_|_|_|_|_|

2.5 PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Totale dei Percorsi Formativi contenenti innovazioni metodologiche: |_|_|_|_|_|_|

2.6 SETTORI PREVALENTI NEL TERRITORIO (FABBISOGNI LOCALI)

Settori prioritari presenti nel Progetto: |_|

2.7 RISORSE PROFESSIONALI

Rapporto tra il numero di case manager e lavoratori contemporaneamente presi in carico : **1 su** |_|_|_|_|_|_|

